

IL MALATO IN FAMIGLIA

Caregiver, un "lavoro" in cerca di riconoscimento

Figli, coniugi, genitori che assistono un familiare con disabilità grave o gravissima, o un anziano ammalato: a volte sono costretti a licenziarsi per dedicarsi ai loro cari giorno e notte, in assenza di servizi adeguati sul territorio.

Sono i *caregivers* di famiglia che svolgono gratuitamente un lavoro di "cura invisibile", quasi sempre ignorato nel nostro Paese.

In quasi tutti gli altri Stati dell'Unione Europea, invece, esistono strumenti di tutela per il riconoscimento a livello giuridico di questo lavoro.

Il Coordinamento Nazionale Famiglie disabili gravi e gravissimi sta studiando varie ipotesi per il riconoscimento giuridico del *caregiver*.

In alcuni Stati Europei un lavoratore che si licenzia per assistere una persona cara, ha una corsia preferenziale per una eventuale futura riassunzione.

In Italia non esiste un Testo Unico che razionalizzi anche norme già esistenti come, per esempio, quelle su permessi e congedi straordinari che consentono di mantenere la retribuzione.

Da 18 anni è stato chiesto il prepensionamento per coloro che lavorano e assistono persone con disabilità, ma la proposta di legge giace da due anni in Senato.

All'Estero c'è una maggiore attenzione degli ordinamenti giuridici sul "prendersi cura dell'altro", riconosciuto come un valore non solo morale, ma anche economico e sociale.

Nel Regno Unito, per esempio, il lavoro del *caregiver*, che può anche non essere un familiare, viene remunerato.

Il Coordinamento Famiglie disabili ha già promosso una campagna per la raccolta di firme per intraprendere un'azione legale, per la tutela dei *caregivers*.

Segnalazione

*******Signora, nostra Socia, referenziata, attiva, è disponibile per alcune ore, gratuitamente, per assistenza domestica a malati di Alzheimer, anche accompagnamento.**

L'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione ALZHEIMER VENEZIA onlus

è indetta per il giorno 25 Giugno 2013

alle ore 16.00 in prima convocazione ed alle ore 17.00 in seconda convocazione
presso il "Centro Sociale Gardenia" di Marghera — via S. Antonio 17,
per discutere e deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO

1. relazione del Presidente,
2. approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2012,
3. integrazione Consiglio Direttivo: elezione consiglieri,
4. eventuali altre.

Il Presidente
Dott. Franco Mello

Venezia, 23 Maggio 2013

A sensi dell'Asrt. 11 Statuto Sociale, Soci in regola con le quote sociali, possono farsi rappresentare da altri Soci con delega scritta.

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso le nostre sedi di Marghera (via S. Antonio, 17 - tel. 041 928659) e di S. Donà di Piave (via Svezia, 2 - tel. 0421 596909), è disponibile, fino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando negli orari di ufficio.